



Affari

EURO/DOLLARO: 1,2530

MIBTEL
15.833
-2,25%

S&PMIB
20.227
-2,33%

TISCALI

In perdita

Tiscali ha chiuso i primi nove mesi 2008 con una perdita netta di gruppo a 98,2 milioni di euro. I ricavi si sono attestati a 783,2 milioni (più 27%), il margine operativo lordo a 146,4 milioni (più 41%).

ANTITRUST

Multa all'Enel

L'Antitrust ha multato l'Enel per complessivi 435 mila euro per «pratica commerciale scorretta»: un utente si è vista recapitata in ritardo una bolletta elettrica e, ciononostante ha, dovuto pagare gli interessi di mora.

TOD'S

Cresce l'utile

Il gruppo Tod's della famiglia Della Valle ha chiuso i primi nove mesi con un fatturato di 549,7 milioni di euro, in crescita del 9,9% rispetto allo stesso periodo del 2007. L'utile operativo è pari a 108,2 milioni (+13,1%).

POLIGRAFICI

Sale la perdita

Nei primi nove mesi la Poligrafici Editoriale, la società del Gruppo Monti-Riffeser che edita i quotidiani Qn nazionale, Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno, ha registrato una perdita di esercizio salita da 6,1 milioni a 9,2.

Fiat, per gli operai cassa integrazione sotto l'albero

ANGELO FACCINETTO
MILANO

Chi per una settimana al mese, chi per due, chi anche per tre. Sono più di 20mila i dipendenti della Fiat che da inizio novembre a fine anno saranno stati toccati dalla cassa integrazione. Più di quelli interessati tra il 2000 e il 2004, gli anni bui del Lingotto. I toni sono quelli di un bollettino di guerra.

L'ultima decisione risale al pomeriggio di ieri e riguarda anche gennaio. L'azienda ha comunicato ai sindacati i nuovi programmi di cig per Torino e Pomigliano d'Arco ed ha annunciato una nuova settimana - l'ultima di novembre - per tutta la carrozzeria di Mirafiori, compresa la linea dell'Alfa Mito, finora esentata. Il successivo stop cadrà a cavallo delle festività natalizie, allungandosi sul mese di gennaio. Mirafiori si fermerà dal 22 dicembre all'11 gennaio. Pomigliano si bloccherà prima, l'8 dicembre, per riprendere l'attività l'11 gennaio. I destini di Termini Imerese e di Melfi si conosceranno solo lunedì prossimo: in questi giorni sono fermi, per cig. Ma probabilmente per loro lo stop si protrarrà dal 15 dicembre all'11 gennaio. Idem per la Sevel (veicoli commerciali), mentre l'impianto di Cassino si fermerà dal 22 dicembre all'11 gennaio. Il che significa una sola settimana di attività, visto il fermo già preventivato per il periodo compreso tra l'1 e il 14.

Sarà «cassa» anche per i 1.600 della Powertrain Technologies (cambi e assali) di Torino Stura, ormai esauriti i giorni di permesso, saranno co-

stretti all'inattività per oltre un mese, dal 9 dicembre al 12 gennaio.

E non è solo l'auto a soffrire. La cig non risparmia e non risparmia neppure Cnh - macchine per il movimento terra - e i veicoli commerciali. Le catene di montaggio dell'Iveco - dove a inizio estate era in corso un braccio di ferro con i sindacati per l'introduzione dei 17 turni settimanali - si fermeranno dal 9 dicembre al 12 gennaio. Era da dodici anni che non accadeva. Lasciare a casa 390 operai con contratto a termine (su un organico di 2.500 persone) non è bastato.

È proprio la crisi dei veicoli commerciali a preoccupare di più il sindacato. Perché è il segnale di una crisi economica che va bel al di là dell'andamento ciclico del mercato dell'auto e che non risolverà a breve.

REDDITI

Una settimana di cassa integrazione, per un operaio, significa a fine mese una busta paga sotto i mille euro. Se poi in cassa si sta per due o tre settimane lo stipendio scende a 600-650 euro

Per l'anno prossimo - ricorda Giorgio Airaud, Fiom Torino - in Europa si produrranno 2,2 milioni di automobili in meno. Con tutte le conseguenze del caso. Anche - e soprattutto - sul piano del reddito. Una settimana al mese di cig, per un operaio significa una busta paga sotto i mille euro. Due-tre settimane, vogliono dire 600-650 euro al mese. ♦

L'Authority: nel 2009 bollette meno care per luce e gas

Forte calo in vista nel 2009 per le bollette di luce e gas. Lo ha detto il presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Alessandro Ortis, a margine di un'audizione in Commissione industria del Senato sui prezzi dei prodotti petroliferi e della filiera. «In base all'attuale metodologia di aggiornamento che utilizza l'Autorità e agli andamenti attuali del petrolio - ha detto Ortis - se non ci saranno più bizzesse petrolifere, è facile prevedere che nel 2009 i prezzi possano diminuire in misura significativa e progressiva, prima per l'energia elettrica e poi per il gas».

Alessandro Ortis

Intervenire a favore dei consumatori con la riduzione di iva e tasse

Ortis ha quindi avanzato la proposta di un taglio dell'iva che grava sulle bollette di luce e gas per far pagare meno i consumatori.

Il presidente dell'Autorità per l'energia ha ipotizzato per il gas una «riduzione dell'iva sul settore domestico, uniformandola al 10% già applicato ai primi scaglioni di consumo o almeno consentendo di godere della stessa agevolazione anche alle famiglie con riscaldamento centralizzato».

Per quanto riguarda invece le tariffe dell'elettricità Ortis ha proposto «l'eliminazione di alcuni oneri impropriamente addebitati in bolletta, quali l'iva per i soli clienti domestici, sugli oneri generali, accise e addizionali (risparmio per il consumatore circa 180 milioni di euro all'anno». ♦

Banca di Bologna

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEPOSITI DORMIENTI

Ai sensi degli artt. 3,4,7 DPR 22/6/2007 n° 116

Banca di Bologna

Credito Cooperativo Società Cooperativa, con sede in Bologna Piazza Galvani 4, Registro Imprese n° 00415760370, R.E.A. n° 160969/BO, Codice Banca 8883, Capogruppo Gruppo Bancario Banca di Bologna, Albo Gruppi Bancari 8883, nel rispetto degli obblighi di informativa prescritti dal citato provvedimento, comunica l'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.mef.gov.it) dell'elenco dei rapporti per i quali si sono verificate le condizioni per la loro estinzione, essendosi perfezionata la «dormienza» ai sensi di Legge alla data 17/08/2008.

Bologna, 13 novembre 2008

Il Direttore Generale Dott. Enzo Mengoli

Per Necrologie Adesioni Anniversari

Rivolgersi a



Lunedì-Venerdì
ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00

solo per adesioni
Sabato ore 9.00 - 12.00
06/69548238 - 0116665258